



Armando Dadò editore

Novità
novembre 2020



Luca Saltini si occupa dell'attività culturale presso la Biblioteca cantonale di Lugano.

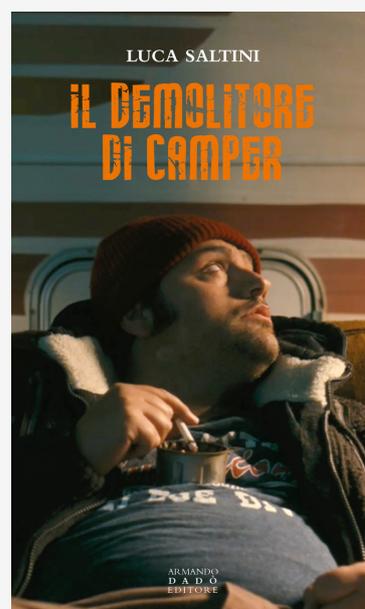
Ha pubblicato alcuni romanzi. L'ultimo è *Una piccola fedeltà*, Giunti, Milano 2018.

Il demolitore di camper

Luca Saltini

Non esistono terapie efficaci contro il divorzio. Secondo Dino Bardi, la distruzione di un camper può costituire una buona cura, soprattutto se i rapporti con la moglie sono impossibili e ci sono di mezzo due bambini piccoli. Per Dino, padre non affidatario, diventa difficilissimo mantenere un rapporto coi figli oltre la selva di ostacoli di legge che si possono frapporre quando il rapporto tra i genitori è difficile. Dino poi, è un personaggio sopra le righe, debordante nelle assurde avventure in cui si caccia per aggirare divieti e norme che gli impediscono di stare coi suoi bambini. Occorre mettere in piedi sotterfugi, infiltrarsi, travestirsi. E per questo serve un complice, Leo, uno scrittore per l'infanzia di trent'anni che vive ancora in famiglia. I due finiscono spesso in situazioni complicate da cui non sanno uscire. Per fortuna, su di loro vigila la nonna di Leo, vecchietta in grado di tenere testa a chiunque. Sarà lei a condurre il Demolitore di camper su una strada sicura, che gli consentirà, nonostante sé stesso, di mantenere un bel rapporto coi figli.

Da questo libro è stato tratto l'omonimo film prodotto da Amka Films e RSI.



Luca Saltini

Il demolitore di camper

192 pagine / 12.5 x 21 cm

CHF 22.- / EUR 18.50

ISBN: 978-88-8281-555-4

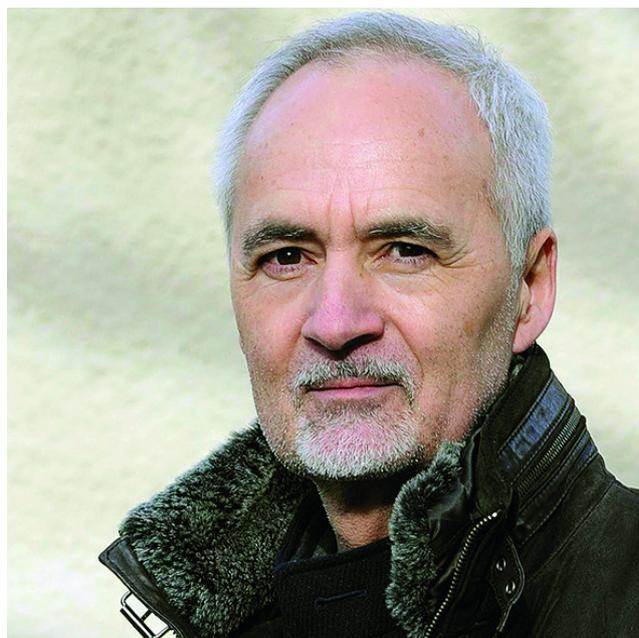


Silvio Huonder è nato a Coira nel 1954. Ha studiato a Graz e a Berlino. È autore di romanzi, racconti, pièce teatrali e radiodrammi. Insegna all'Istituto svizzero di letteratura di Bienne e vive con la famiglia vicino a Potsdam. Per Nagel & Kimche sono usciti i racconti *Wieder ein Jahr, abends am See* (2008) e i romanzi *Valentinsnacht* (2006), *Adalina* (nuova edizione 2009) e *Die Dunkelheit in den Bergen* (2012), questi ultimi tradotti per Dadò con i titoli *Volo nel vuoto* (2020) e *Il buio tra le montagne* (2017).



Silvio Huonder
Volo nel vuoto

Trad. Gabriella de'Grandi
Pref. Graziano Martignoni
216 pagine - 12.5 x 21 cm
CHF 22.- / EUR 18.50
ISBN: 978-88-8281-532-5



Volo nel vuoto

Silvio Huonder

Si lasciano cadere all'indietro nella superficie bianca e intatta, e con le braccia spalancate disegnano ali d'angelo nella neve. Nell'inverno dell'infanzia la neve arriva fino al comignolo. Fino alle punte più alte dei rami degli alberi. La neve copre ogni cosa. Non c'è più niente di male, niente di brutto. I prati lungo il Reno scintillano alla luce della luna come cosparsi di cristalli.

Una forza misteriosa richiama Johannes Maculin, grafico pubblicitario a Berlino, ai luoghi dell'infanzia, in una piccola città fra le montagne dei Grigioni. Un nuvoloso fine settimana di novembre Maculin sente l'impulso a salire in treno e viaggia tutta la notte, fino a raggiungere il luogo dove tutto ha avuto inizio. Cos'è accaduto vent'anni fa? Quali segreti opprimenti si nascondono nei suoi ricordi? Nessuno sfugge ai fantasmi del proprio passato. Il fantasma di Maculin è la cugina.

La storia di un amore tragico e dell'incapacità di prendere congedo.

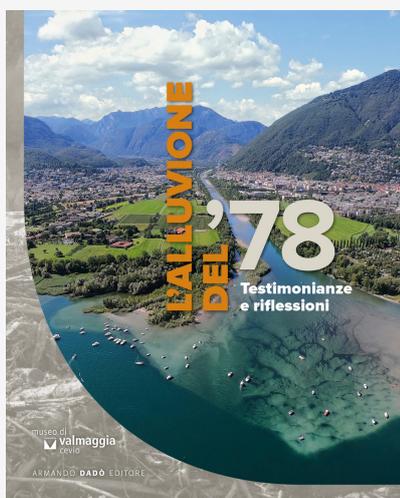
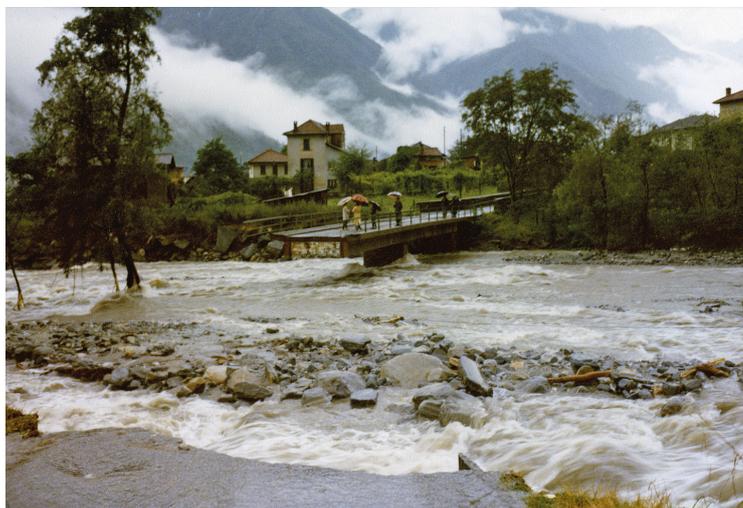
«Il ponte fremeva
sotto la Maggia
che ruggiva
pericolosamente.
Mi sono sentito
un sopravvissuto.
I tombini “sparavano”
come dei geysir.
Sirene dappertutto,
odore di buzza
e di melma»

Silvano Giannini



Prefazione di
Norman Gobbi

Con testi di
Giuliano Anastasi
Raffaele Dadò
Roland David
Bruno Donati
Laurent Filippini
Vasco Gamboni
Elio Genazzi
Urs Germann
Alex Helbling
Alice Jacot-Descombes
Ottavio Martini
Ryan Pedevilla
Sandro Peduzzi
Andrea Salvetti
Maurizio Valsesia
Teresio Valsesia
Stefano Zanini



**L'alluvione del '78 -
Testimonianze e riflessioni**
A cura di Elio Genazzi
In coedizione con il Museo
di Valmaggia
208 pagine - illustrazioni in b/n
e a colori - 17 x 24 cm
CHF 40.- / EUR 33.50
ISBN: 978-88-8281-539-4



L'alluvione del '78

Testimonianze e riflessioni

Nell'agosto del 1978 un'alluvione colpiva la Svizzera italiana, in particolare le zone del Locarnese e della Vallemaggia, senza risparmiare il resto del Cantone. A distanza di oltre quarant'anni è impossibile dimenticare le vittime di quel maltempo. L'alluvione del '78 aveva colto parzialmente impreparate le stesse istituzioni, costrette ad affrontare l'emergenza con un dispositivo prevalentemente basato sul volontariato, poco strutturato e privo di mezzi. L'evento ha ben presto indotto le autorità a dotarsi dei necessari correttivi. Il libro raccoglie le testimonianze di chi allora si è occupato in prima persona di far fronte alla tragedia e di chi oggi ne dà una spiegazione scientifica. Attraverso la ricostruzione storica e analitica dei fatti i lettori possono comprendere quanto successo e quanto è stato fatto da allora per scongiurare il ripetersi nel futuro di una simile sciagura.

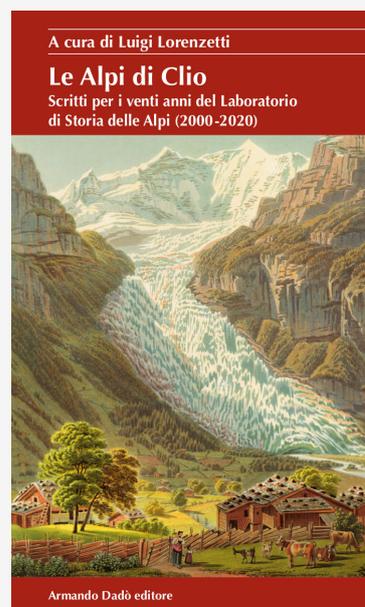
Le Alpi di Clio

Scritti per i venti anni del Laboratorio di Storia delle Alpi (2000-2020)

Da venti anni, il Laboratorio di Storia delle Alpi promuove e sviluppa attività e ricerche dedicate alla storia dello spazio alpino. Nato nel 2000 sotto gli auspici dell'Università della Svizzera italiana e dell'Associazione internazionale per la Storia delle Alpi, dal 2006 esso svolge la sua attività scientifica e didattica nell'ambito dell'Accademia di architettura di Mendrisio.

I saggi raccolti in questo volume vogliono render conto della ricchezza e varietà della ricerca storica sulle Alpi. Spaziando dalla storia materiale alla storia delle idee e ponendo l'attenzione su alcuni aspetti che hanno contribuito a forgiare le loro trasformazioni nel corso del tempo – le migrazioni, l'uso delle risorse, il turismo, i rapporti con il mondo industriale ed urbano, ecc. –, essi testimoniano il ruolo della storia quale irrinunciabile strumento per leggere e comprendere la realtà in cui viviamo e per staccarsi da uno sguardo schiacciato sul presente, che priva le società di prospettive e progettualità.

In un momento storico il cui il mondo si interroga sulle importanti sfide del prossimo futuro – dal cambiamento climatico alla transizione energetica, dalla ridefinizione della globalizzazione ai flussi migratori – le Alpi, con le loro potenzialità (ma anche lo loro fragilità), possono diventare lo spazio in cui progettare la sostenibilità del futuro, restituendo loro quel ruolo di attrici della costruzione europea che per secoli seppero svolgere.



Le Alpi di Clio Scritti per i venti anni del Laboratorio di Storia delle Alpi (2000-2020)

A cura di Luigi Lorenzetti

Pref. Riccardo Blumer

264 pagine - ill. in b/n

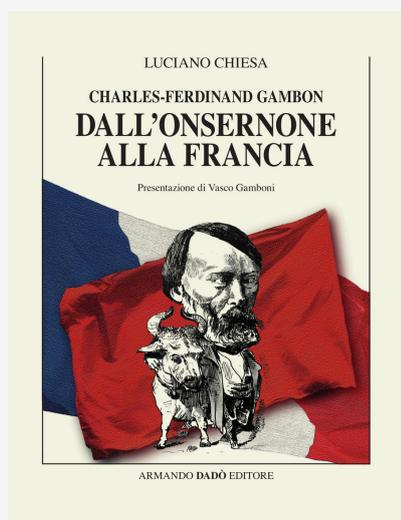
12.5 x 21 cm

CHF 20.– / EUR 16.50

ISBN: 978-88-8281-562-2



Luciano Chiesa, nato nel 1949 a Bellinzona dove ha frequentato le scuole dell'obbligo e la Scuola d'arti e mestieri. Ha proseguito gli studi alla Scuola Magistrale di Locarno e all'Università di Pavia. Docente di storia alla scuola media di Losone fino al pensionamento. Dal 1980 è domiciliato a Loco dove ha rivestito la carica di municipale dal 1984 al 2010 e di sindaco dal 1992 al 2000. Membro del CD del Museo Onsernonese e per alcuni anni presidente della ProOnsernone e redattore della Voce Onsernonese.



Luciano Chiesa
Charles-Ferdinand Gambon
Dall'Onsernone alla Francia
Pres. Vasco Gamboni
Il Castagno
392 pagine
illustrazioni in b/n
17 x 24 cm
CHF 30.- / EUR 25.-
ISBN: 978-88-8281-544-8



Charles-Ferdinand Gambon Dall'Onsernone alla Francia

Luciano Chiesa

Figlio dell'emigrazione onsernonese del 18° secolo, Charles-Ferdinand Gambon (1820-1887) fu un'eminente figura del movimento repubblicano francese della seconda metà dell'Ottocento. Avvocato a soli diciannove anni, fu tra i più giovani rappresentanti del popolo all'Assemblea Costituente del 1849. Accusato di cospirazione contro lo Stato, fu condannato alla deportazione a vita nelle prigioni politiche di Belle-Île-en-Mer e di Corte ma infine graziato nel 1859. A causa del suo ruolo di primo piano nella Commune di Parigi fu condannato a morte. Si salvò rifugiandosi a Ginevra dove rimase fino all'amnistia del 1880. Al suo ritorno in Francia, continuò a combattere l'ingiustizia sociale fino alla morte. Originario di Comologno, da dove suo nonno partì verso la metà del '700, Charles-Ferdinand Gambon dedicò l'intera vita e la cospicua fortuna ereditata dalla famiglia a favore dei poveri e a sostegno della classe operaia, lottò contro il presidenzialismo assolutista e per l'abolizione dell'esercito permanente. Nel corso della sua vita si avvicinò a molti protagonisti delle lotte sociali e politiche nella Francia della seconda metà dell'Ottocento quali ad esempio: Prudhon, Victor Hugo, Blanqui, Bakunine, Malon Kropotkin, Garibaldi, Gambetta, ecc. Il suo agire fu contraddistinto da una spiccata coerenza civica, sociale ed etica nel rispetto della sovranità del popolo. L'autore del presente volume ripercorre la vita di Gambon testimone e protagonista di avvenimenti che hanno marcato la storia della Francia dalla caduta dell'ultimo monarca all'affermarsi della Terza Repubblica.



Nati con la camicia

Luigi Mattia Bernasconi

«Nati con la camicia» raccoglie una serie di articoli scritti su invito dell'associazione «GenerazionePiù» in cui si propongono esperienze, riflessioni e considerazioni sulla Terza Età, ma anche sulle grandi sfide e trasformazioni della nostra società vissute e viste da un settantenne. I testi spaziano e si avventurano in campi molto variegati confluendo in un mosaico coerente. Alcuni articoli si snodano tra riferimenti e rimandi autobiografici. L'attualità nel suo raggio locale, nazionale e internazionale fa da detonatore per ripetuti approfondimenti. Altri testi si misurano con le trasformazioni che stanno rimodellando la sfera sociale e il suo substrato culturale. Altri scritti si soffermano sulle condizioni dell'anziano e sui rapporti fra le generazioni. Un'attenzione speciale è pure rivolta ai quesiti che, in particolari frangenti di avversità, irrompono veementi nella vita delle persone. Il tutto con un linguaggio privo di asperità lessicali in cui il lettore ritrova facilmente i suoi stessi interrogativi, le sue percezioni, la sua esperienza di uomo che, pur tra scossoni anche vigorosi, è consapevole di aver fatto parte di una generazione fortunata.

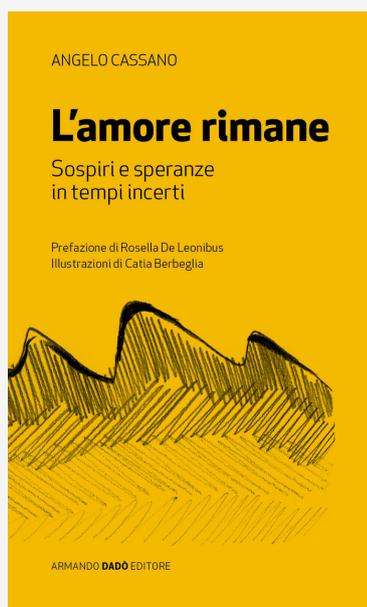
Luigi Mattia Bernasconi è nato a Lugano nel 1950 e ha ottenuto la licenza in scienze economiche all'Università di Neuchâtel. Nel 1975 è entrato al servizio della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana dove è stato responsabile dell'informazione nazionale radiofonica e successivamente capo della comunicazione e del marketing di TSI. È stato deputato in Gran Consiglio e Vicesindaco di Agno.



Luigi Mattia Bernasconi
Nati con la camicia
Pref. Meinrado Robbiani
Ill. Adriano Crivelli
128 pagine - 12.5 x 21 cm
CHF 20.- / EUR 16.50
ISBN: 978-88-8281-563-9



Angelo Cassano, dopo essersi formato in varie università europee, è stato docente di filosofia e storia; attualmente è pastore della Chiesa Evangelica Riformata di Locarno e docente presso il Liceo cantonale di Locarno. Nel 2019 ha pubblicato il saggio «Le idee contano, viaggio nel cuore dell'essenzialità» (Claudiana). Scrive articoli su riviste e collabora con la RSI, Radiotelevisione Svizzera di lingua italiana.



Angelo Cassano
L'amore rimane
Sospiri e speranze
in tempi incerti
Pref. Rosella De Leonibus
Ill. Catia Berbeglia
216 pagine - 12.5 x 21 cm
CHF 15.- / EUR 12.50
ISBN: 978-88-8281-561-5



L'amore rimane

Angelo Cassano

Nel gioco sottile delle immagini, nella ricchezza di metafore e balzi di senso arditi e liberi, Angelo Cassano esprime una qualità di decisa immediatezza che introduce senza esitazioni nelle stanze dell'anima. Un dialogo appassionato tra il mondo interiore e gli accadimenti del mondo esterno. E poi una finestra luminosa lascia intravedere quella dimensione spirituale capace di dare significato non soltanto alla meta, ma ad ogni passo del cammino, uno ad uno, quelli più incerti percorsi nella nebbia, e quelli percorsi più in alto, in favore di vento. In un tempo di smarrimento, nel declinare sospiri che svelano le domande che accompagnano le stanchezze esistenziali, l'autore guarda con stupore crescere, nella primavera di ogni vita, la speranza che si nutre di memoria e che rende felpati i passi di chi non smette mai di sognare. È una speranza resistente, quella che abita al posto d'onore nell'animo di ogni persona che abbia guardato il dolore e lo abbia trasformato in prezioso dono, in amore che rimane.



La storia del Mercato Cattori

La più grande bottega della Svizzera

Il 4 dicembre 1970 apre a Losone il Mercato Cattori. Dall'intuizione di Riccardo Cattori e dalla determinazione dei figli Giovanni e Claudio prende vita e si sviluppa un'attività imprenditoriale unica nel suo genere. Nel dicembre 2020 il Mercato Cattori raggiunge l'importante traguardo dei cinquant'anni. Questo libro ripercorre, fin dalle origini, le tappe principali di una storia di successo che vede protagonista quella che la rivista Bilanz definì «der grösste Tante-Emma-Laden der Schweiz», ovvero «la più grande bottega della Svizzera».

Centinaia
di clienti,
collaboratori
e famiglie
si faranno
trasportare
dai ricordi
sfogliando
questo libro



La storia del Mercato Cattori
La più grande bottega
della Svizzera

A cura di Nathalie Ghiggi
Imperatori

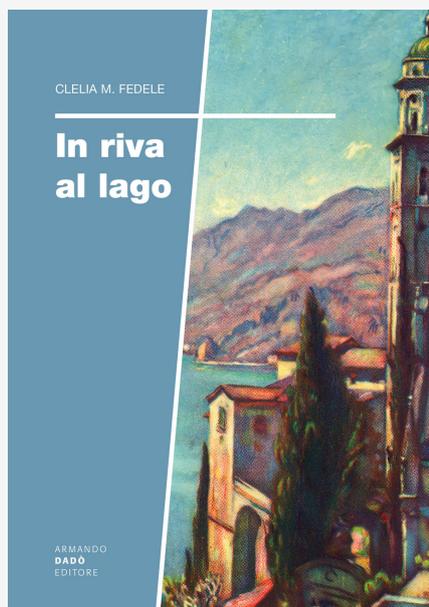
e con la collaborazione
della famiglia Cattori

144 pagine - illustrazioni in
b/n e a colori - 22 x 27,5 cm
CHF 28.- / EUR 23.50

ISBN: 978-88-8281-546-2



Clelia M. Fedele è nata a Morcote. Ha fatto studi commerciali a Losanna e al suo ritorno ha iniziato la sua attività lavorativa presso lo studio fiduciario di famiglia, al quale ha dedicato molti anni prima di darsi alla musica e alle sue altre passioni.



Clelia M. Fedele
In riva al lago
 272 pagine
 Illustrazioni in b/n e a colori
 19 x 27.5 cm
 CHF 30.- / EUR 25.-
 ISBN: 978-88-8281-552-3



In riva al lago

Clelia M. Fedele

Il fascino esercitato dalle vecchie carte, che colleziono da anni, e il profondo attaccamento a Morcote, mi hanno portato a scrivere questo libro. Molte sono le sensazioni che provo davanti ai vecchi documenti, alle foto di tempi lontani, alle vecchie cartoline. E proprio da uno di questi documenti è nata l'idea del libro.

Ho infatti rintracciato un foglio appartenuto al mio trisnonno: un lasciapassare del 1844 per recarsi nell'allora Regno Lombardo-Veneto per svolgere la sua attività di pescatore. In un documento successivo vi è un'indicazione: «permesso rilasciato per svolgere i propri affari». Da lì ho cominciato a fantasticare: dove sarà andato il trisnonno, come si sarà spostato una volta arrivato a Porto Codelago (indicato sul retro del passaporto), con chi avrà viaggiato e come vivevano lui e la sua famiglia nell'allora paese di pescatori?

Mi sono lasciata trasportare nella rievocazione di tanti momenti che hanno caratterizzato la vita del paese e, partendo dalle storie della mia famiglia, ho fatto qualche piccola escursione fuori dal borgo, rievocando personaggi che lo hanno reso famoso.



Armando Dadò editore
Tipografia Stazione SA
Via Orelli 29
CH-6601 Locarno
Tel. +41(91) 756 01 20
info@editore.ch
www.editore.ch

Distribuzione

Svizzera
direttamente presso l'editore
shop@editore.ch

o presso Buchzentrum AG.
kundendienst@buchzentrum.ch

Italia
presso Edizioni Unicopli s.c.
commerciale@edizioniunicopli.it